

Codice Etico Associazione Italian Design Institute

Indice

- 1 Introduzione
 - 1.1 Premessa
 - 1.2 Obiettivi
 - 1.3 Validità
- 2 Valori
- 3 Principi guida
- 4 Criteri operativi
- 5 Rapporti con gli stakeholder
- 6 Il sistema sanzionatorio

1. Introduzione

1.1 Premessa

Associazione Italian Design Institute è un centro di formazione professionale e di orientamento al lavoro impegnata nell'erogazione di percorsi formativi nel settore del design che, attraverso una didattica incentrata sulla commistione tra teoria e pratica, fornisce ai professionisti le skills necessarie per affrontare con competenza le richieste del mondo del lavoro.

Associazione Italian Design Institute, per garantire un elevato placement delle risorse formate, soprattutto per mezzo dello stage, è presente su tutto il territorio nazionale attraverso partnership per ogni settore di riferimento.

Associazione Italian Design Institute, non semplice attore economico, è riferimento sociale nel settore della formazione professionale, ambito nel quale opera con riguardo, completezza, fiducia, piena passione.

1.2 Obiettivi

Associazione Italian Design Institute ha deciso di dotarsi di un Codice Etico quale strumento di diffusione dei propri

valori aziendali e quale ulteriore standard di controllo in virtù della consapevolezza dell'importanza del ruolo svolto da una cultura aziendale condivisa da tutti gli stakeholder.

Il presente Codice Etico si propone quale patrimonio condiviso di valori e regole deontologiche di condotta applicabile ai componenti di Italian Design Institute, ampliando in tal senso l'ambito di applicazione contemplato dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231.

Pertanto, il Codice Etico è una carta dei diritti e dei doveri morali, cui devono ispirarsi, senza alcuna eccezione, tutti i partecipanti alla vita economica dell'azienda (presidente, soci, dipendenti, consulenti, partner, fornitori) nei rapporti sia interni che esterni.

L'osservanza del Codice Etico è propedeutica al buon funzionamento dell'Associazione Italian Design Institute e quindi di fondamentale importanza per il raggiungimento della mission associativa.

Le disposizioni contenute nel presente documento si applicano a tutti i protagonisti della vita associativa e a tutti coloro che direttamente o indirettamente instaurano rapporti con Associazione Italian Design Institute.

1.3 Validità

Il presente Codice Etico entra in vigore dal 30.12.2016, con approvazione da parte dei soci e della direzione dell'Associazione Italian Design Institute.

2. Valori

Associazione Italian Design Institute propone di seguito una panoramica dei valori condivisi:

Uguaglianza

Associazione Italian Design Institute rinnega qualsiasi forma di discriminazione etnica, sociale, sessuale, politica, religiosa e di altro genere garantendo uguali condizioni lavorative, opportunità e remunerazioni.

Trasparenza

Tutti i portatori di interesse, animati dal desiderio di fornire la piena consapevolezza e conoscenza delle azioni poste in essere, vengono informati tempestivamente ed in modo chiaro dell'andamento gestionale dell' Associazione Italian Design Institute.

Associazione Italian Design Institute si impegna inoltre a fornire informazioni vere e complete circa la situazione patrimoniale, economica e finanziaria a tutti gli interlocutori associativi.

Legalità

Nell'intero territorio in cui opera, Associazione Italian Design Institute agisce nel rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti.

Responsabilità sociale

Italian Design Institute è consapevole di dover perseguire il benessere della collettività nel momento in cui la riflessione sull'etica trasla dall'agire individuale ad un più ampio ambito organizzativo.

Dialogo sociale

Per l'Associazione Italian Design Institute la longevità delle organizzazioni si basa sulla condivisione degli obiettivi e la distribuzione tra gli stakeholder del valore generato.

La condivisione degli obiettivi è promossa attraverso il dialogo sociale che si configura come strumento partecipativo a disposizione degli interlocutori associativi di Italian Design Institute.

Attraverso il dialogo sociale Associazione Italian Design Institute promuove lo scambio di opinioni e di visioni con i dipendenti ed i loro rappresentanti al fine di condividere le strategie poste in essere ed ottenere un supporto nel perseguimento di obiettivi comuni.

Onestà e correttezza

I rapporti che l'Associazione Italian Design Institute pone in essere con tutte le categorie di stakeholder sono ispirati da principi di correttezza, collaborazione, onestà e reciproco rispetto.

3. Principi guida

L'attività svolta quotidianamente dall'Associazione Italian Design Institute è ancorata a quattro principi guida fondamentali considerati obiettivi di primaria importanza.

Valorizzazione delle persone

Associazione Italian Design Institute si impegna a sviluppare le capacità e le competenze dei collaboratori e dei dipendenti affinché ogni individuo possa trovare nella attività svolta una realizzazione personale contribuendo alla crescita dell'intera organizzazione.

La professionalità e la dedizione dei collaboratori e dei dipendenti sono valori e condizioni imprescindibili per il conseguimento degli obiettivi associativi perseguibili, dunque, attraverso il lavoro delle risorse umane considerate patrimonio dell'Associazione Italian Design Institute.

Associazione Italian Design Institute garantisce a tutti i lavoratori le medesime opportunità di lavoro attraverso un trattamento normativo e retributivo equo basato esclusivamente su criteri di merito e di competenza senza alcuna discriminazione.

Commitment

Associazione Italian Design Institute si pone l'obiettivo della costruzione di relazioni stabili e durature con tutti gli interlocutori, animata dalla consapevolezza della grande importanza che ricopre l'assetto relazionale.

La qualità del servizio reso si arricchisce se tutti gli stakeholder partecipano attivamente al raggiungimento della mission.

Associazione Italian Design Institute mira ad instaurare rapporti collaborativi con tutti gli attori aziendali (presidente, soci, dipendenti, fornitori, concorrenti, collettività) sulla base di valori ed obiettivi condivisi, nell'ottica di una co-creazione di lavoro.

Associazione Italian Design Institute promuove la partecipazione attiva, l'impegno e il senso di appartenenza dell'intera organizzazione.

Qualità

Associazione Italian Design Institute opera nell'ottica di esercitare attività la cui caratteristica principale è la qualità, l'affidabilità e professionalità.

La qualità delle attività poste in essere è assicurata attraverso una struttura organizzativa che si compone di processi, responsabilità e procedure definite in modo chiaro e coerente per assicurare l'esatta rispondenza tra la qualità attesa e quella erogata.

Customer satisfaction

Associazione Italian Design Institute è costantemente impegnata in attività istituzionali quali la formazione, che rispondano pienamente alle aspettative dei propri interlocutori.

4. Criteri operativi

Tutela dell'ambiente

Associazione Italian Design Institute desidera contribuire alla tutela dell'ambiente svolgendo la propria attività nel rispetto della normativa in materia.

Sicurezza e salute dei lavoratori

Associazione Italian Design Institute si impegna a garantire un **ambiente di lavoro sicuro** e condivide una visione proattiva nei confronti del tema sicurezza, utilizzando come base di partenza la normativa esistente in materia per migliorare le condizioni di lavoro.

Il personale è tenuto inoltre a rispettare tutte le leggi e le disposizioni relative alla sicurezza della struttura in cui opera.

Tracciabilità delle operazioni

Tutte le attività, sia operative che di controllo, godono del requisito della tracciabilità affinché ogni operazione e/o azione possa essere verificabile, documentata e coerente.

Riservatezza

In accordo con la vigente normativa sulla privacy (Legge 196/2003), Associazione Italian Design Institute presta particolare attenzione ai dati e alle informazioni personali di dipendenti, clienti e collaboratori, il quale utilizzo è consentito solo alle persone designate e previa espressa autorizzazione.

Tutte le informazioni in possesso dell' Associazione Italian Design Institute e relative ad esse non possono essere usate da nessun attore interno per scopi diversi da quelli istituzionali.

Nessuna informazione può essere utilizzata per scopi personali o di terzi.

L'obbligo di riservatezza non cessa con la risoluzione del rapporto di lavoro.

Divisione dei poteri e delle responsabilità

Associazione Italian Design Institute svolge tutte le sue attività sulla base di una chiara e formalizzata assegnazione dei poteri e delle responsabilità.

Al fine di garantire l'indipendenza e l'obiettività del processo stesso ogni processo è posto in essere da diversi attori.

Ciascun responsabile è tenuto a svolgere il proprio lavoro con efficienza e competenza promuovendo una condotta etica.

5. Rapporti con gli stakeholder

Soci

Italian Design Institute assicura massima correttezza, trasparenza ed imparzialità nei confronti dei propri Soci.

Associazione Italian Design Institute garantisce ai propri soci trasparenza nello svolgimento della propria attività, riconoscendo loro il diritto di informazione su ogni circostanza ritenuta di rilievo oltre che nei casi previsti dalla normativa vigente.

Collaboratori e Dipendenti (CCNL)

Ogni lavoratore/socio si assume la responsabilità delle proprie azioni in ragione delle proprie funzioni ed assume un comportamento ispirato a principi di onestà e trasparenza agendo nel pieno rispetto della legge e delle normative dell'ordinamento giuridico.

Inoltre, ciascun dipendente/socio agisce tenendo conto della propria dignità personale e di quella degli individui con cui interagisce, senza alcuna discriminazione o coercizione.

Il comportamento dei dipendenti deve essere conforme alle regole di ordinaria diligenza e ai dettami degli articoli 2104 e 2105 c.c. in materia di rapporto di lavoro nonché ai valori del presente Codice Etico.

Tutte le attività devono essere svolte con impegno e rigore professionale con il dovere di fornire apporti adeguati alle funzioni e alle responsabilità assegnate per tutelare il prestigio e la reputazione dell' Associazione Italian Design Institute.

I dipendenti sono chiamati ad assumere decisioni esclusivamente sulla base degli interessi dell' Associazione Italian Design Institute e nel rispetto della piena soddisfazione dei clienti.

L'onestà intellettuale del socio/dipendente richiede la comunicazione al proprio responsabile di eventuali conflitti di interesse che potrebbero verificarsi durante lo svolgimento del proprio lavoro.

E' vietata e ciascun socio/dipendente, l'utilizzo di beni e dispositivi aziendali per scopi personali o non connessi all'attività aziendale, a meno che non ci sia stata precedente autorizzazione.

Durante lo svolgimento delle proprie mansioni ogni lavoratore è chiamato a salvaguardare e promuovere la buona reputazione dell' Associazione Italian Design Institute. Eventuali comportamenti illeciti e/o inopportuni possono causare danni ad Italian Design Institute e sono contrari alle disposizioni del presente Codice Etico.

Fornitori e partner

Associazione Italian Design Institute promuove il rispetto di tutta la normativa applicabile e la condivisione di valori e principi guida nello svolgimento di ogni attività anche nei confronti di fornitori e partner.

Per favorire rapporti di collaborazione tra le parti basati su una cultura associativa condivisa, i fornitori e i partner devono assumere comportamenti non in contrasto con le disposizioni del presente codice.

Nella scelta dei fornitori Associazione Italian Design Institute si impegna ad una selezione basata su criteri di uguaglianza e comunanza di valori.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto devono essere basate su una valutazione obiettiva della qualità, dell'utilità e del prezzo dei beni e servizi richiesti con particolare attenzione alle capacità della controparte di fornire e garantire un adeguato livello di offerta.

Associazione Italian Design Institute si impegna inoltre nella promozione di rapporti duraturi che possano garantire nel tempo il miglioramento della propria performance.

6. Il sistema sanzionatorio

La violazione delle disposizioni generali del presente codice possono costituire motivo di inadempimento contrattuale e/o illecito disciplinare in linea con la normativa vigente.

E' prevista la possibilità di comminare ed irrogare sanzioni sulla base delle violazioni commesse, nei limiti previsti dalla legge e di quanto stabilito dal CCNL.